

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Stalle del Castello di Legnano, Brumana: “Il recupero alteri il meno possibile l’aspetto originario”

Redazione · Tuesday, March 15th, 2022

Il progetto di **restyling delle stalle del Castello di Legnano**, candidato al bando “Autonomia e cultura”, con il quale Palazzo Malinverni spera di portare a casa 1 milione di euro (l’intervento costa di 1.490.320,94 euro), fa già discutere la politica. E’ il **consigliere del Movimento dei Cittadini, Franco Brumana, a contestare il progetto** e in particolare **gli spazi che saranno dedicati all’ospitalità, residenza e creatività degli artisti**, dei quali secondo il consigliere comunale «non si avverte la necessità».

Già critico sull’insensibilità culturale, che secondo Brumana si è verificata negli ultimi anni nei confronti del Castello e della sua isola con «una ristrutturazione devastante mascherata da restauro, ai ponti in lamiera metallica, all’utilizzo dell’isola per manifestazioni di massa e all’affossamento prospettico del castello mediante il rialzo dei terreni circostanti», il consigliere ritiene che «l’edificio delle sue stalle deve essere restaurato con la realizzazione della copertura, che è crollata, e con **interventi edilizi che ne alterino il meno possibile l’aspetto e che tra l’altro comporterebbero una spesa molto minore**. Questo complesso monumentale e paesaggistico ha una grande importanza storica, estetica ed identitaria della nostra comunità e pertanto merita rispetto e valorizzazione. Al piano terra, potrà ospitare un punto di ristoro e di informazione con la vendita anche di qualche libro, ma gli artisti locali – conclude, critico – soddisfino altrove le loro esigenze o magari usufruiscano degli altri spazi del Castello».

Tuttavia, l’intenzione dell’amministrazione – come sottolinea l’assessore alle opere pubbliche Marco Bianchi – non è quella di alterare la struttura originaria: «**La scelta architettonica – spiega l’assessore alla partita – è quella di restaurare e ricostruire parzialmente il corpo di fabbrica conservando, laddove possibile, la parti parti esistenti**, ad esempio le travi orizzontali in legno a mezza altezza, restituendo all’edificio una funzione artistica polivalente in continuità con quanto già esistente nel Castello. Al piano terra è prevista una caffetteria, un **bookshop** mentre al piano rialzato sarà ricreato uno spazio che potrà essere utilizzato come laboratorio e all’occorrenza come residenza temporanea per gli artisti. La logica è quella di **un nuovo mecenatismo a supporto della creatività e dell’arte**». L’idea è infatti quella di mettere a disposizione spazi agli artisti che a loro volta potranno permettere alla città di usufruire della loro arte.

Legnano scommette su un bando per trasformare le stalle del Castello in una fucina di artisti

---

This entry was posted on Tuesday, March 15th, 2022 at 4:29 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.